



Lega Nord Emilia e Romagna
Gruppo Assembleare



Bologna, 9 marzo 2018

OGGETTO **6205**

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa

Simonetta Saliera

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere regionale del gruppo Lega Nord Emilia e Romagna

Premesso che in data 26/02/2018 è stato pubblicato dalla Prefettura di Parma il nuovo bando per servizi di accoglienza e servizi connessi ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, compresi quelli già ospitati, nell'ambito della Provincia di Parma per il periodo dall'1/05/2018 al 31/12/2018.

Evidenziato che il numero di posti messi a gara da tale bando è di 1480 di cui 56 per il Comune di Fidenza e 85 per il Comune di Salsomaggiore Terme.

Ricordato che i Sindaci di Fidenza e Salsomaggiore Terme, un anno fa, nel marzo 2017, dichiararono che con l'adesione dei comuni al Progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) il problema dell'accoglienza per migranti irregolari si sarebbe potuto gestire meglio e che gli stessi destinatari dei servizi di accoglienza sarebbero notevolmente diminuiti, tanto che per il Comune di Salsomaggiore, si parlava di ridurre il loro numero da 235 a 80.

Rilevato che

- il Comune di Fidenza aderisce allo SPRAR da 14 anni e con Delibera di Giunta comunale n. 249 del 29/11/2017 ha chiesto di aumentare da 21 a 28 i posti che esso mette disposizione per tale progetto mentre il citato nuovo bando della Prefettura di Parma per i richiedenti protezione internazionale prevede un aumento rispetto al passato di tali altri posti comunque destinati a migranti irregolari;
- il Comune di Salsomaggiore Terme ha emanato un avviso pubblico per l'individuazione di un operatore economico che dovrà gestire l'accoglienza, la



Lega Nord Emilia e Romagna
Gruppo Assembleare



- tutela e l'integrazione di 85 richiedenti asilo e rifugiati adulti assegnati al progetto SPRAR.

Considerato che la somma dei posti previsti con il bando della Prefettura e il progetto SPRAR comporta per Fidenza un aumento considerevole dei posti per migranti irregolari e, per Salsomaggiore Terme, un numero degli stessi, seppur ridotto rispetto al 2017, ancora molto elevato e decisamente oltre la soglia concordata con l'ultimo Accordo tra Ministero degli interni, Regioni e ANCI di 4,1 per numero di abitanti.

Interroga la Giunta regionale per sapere

Se i posti complessivi per l'accoglienza di migranti irregolari nei comuni vanno effettivamente quantificati sommando i posti per i progetti gestiti dalle Prefetture e quelli messi a disposizione con l'adesione delle amministrazioni comunali allo SPRAR o come invece devono essere quantificati.

Come valuta comunque che con tale somma, a Fidenza i posti per migranti irregolari siano in aumento e a Salsomaggiore Terme ancora molto oltre le soglie prestabilite e, in entrambe i casi, non trova riscontro reale la previsione di entrambe i sindaci di quei comuni per una drastica riduzione degli stessi posti nei loro territori comunali.

Fabio Rainieri 